



Italia Nostra ONLUS

CORSO DI FORMAZIONE NAZIONALE 2019/20 LE PIETRE E I CITTADINI – I paesaggi partecipati

Le acque di risorgiva della pianura padana trevigiana. Storia, gestione e prospettive di una risorsa che potrebbe scarseggiare

L'associazione Italia Nostra promuove per l'anno scolastico 2019-20 il Progetto formativo Nazionale per docenti "Le Pietre e i cittadini".

Il progetto si colloca nella volontà della sezione di Treviso di attivare una proficua collaborazione con le scuole del territorio della Provincia per promuovere l'abitudine all'osservazione critica del territorio e dei suoi elementi costitutivi.

ISCRIZIONE SULLA PIATTAFORMA SOFIA

PROGRAMMA

DATA E SEDE	INCONTRI	RELATORE	n. ore
Mercoledì 11.12.2019 Dalle 17,30 alle 19,30 Sezione di Treviso di ITALIA NOSTRA, ex scuderie di Palazzo Bomben-Caotorta. Via Cornarotta, 7	Presentazione dell'associazione e delle sue azioni per la tutela del patrimonio. Introduzione del corso con riferimento al patrimonio culturale immateriale e alla cultura per la difesa della qualità del paesaggio.	Settore EDU di Italia Nostra	2
Mercoledì 18.12.2019 Dalle 17,30 alle 19,30 Sezione di Treviso di ITALIA NOSTRA,	La storia dell'acqua nella pianura trevigiana. La Piave, il Sile e le risorgive. La Piave, un fiume che soffre. Analisi del sistema idrogeologico in destra ed in sinistra Piave: la falda freatica alla base e nel sottosuolo	Arch. Umberto Zandigiacomi	2

<p>ex scuderie di Palazzo Bomben- Caotorta. Via Cornarotta, 7</p>	<p>del grande conoide alluvionale formato nel periodo post-glaciale - dall'estrema pianura orientale veneta fino alla depressione di Casacorba. Utilizzando le carte geomorfologiche verranno analizzate le caratteristiche della pianura scoprendo i paleoalvei, i depositi di ghiaie e di argille, la fascia delle risorgive, le tracce delle correnti fluviali sui rilievi collinari. In aggiunta, sarà possibile comprendere gli effetti provocati dalle escavazioni nell'alveo del Medio Piave e nella pianura, e quelli del massico prelievo di acqua ad opera dei Consorzi d'irrigazione e bonifica, delle distrazioni della risorsa idrica nel bacino montano.</p>	<p>prof. Fausto Pozzobon</p>	
<p><i>Uscita.</i> Sabato 21.03.2020 Orario da concordare</p>	<p>USCITA IN AMBITI FLUVIALI DI RISORGIVA Lettura del paesaggio e monitoraggio della qualità delle acque con il metodo I.B.S. semplificato. L'Indice Biotico Esteso verrà applicato nel seguente modo: i corsisti pescano in un corso d'acqua di risorgiva con un guadino a maglie finissime e poi, sulla base degli organismi animali catturati - CROSTACEI, MOLLUSCHI BIVALVI E GASTEROPODI, LARVE DI INSETTI ACQUATICI, PESCI - potranno stabilire la qualità delle acque di quel corpo idrico. È uno strumento di lettura del paesaggio.</p>		<p>4</p>

<p>Mercoledì 5.02.2020 Dalle 17,30 alle 19,30 Sezione di Treviso di ITALIA NOSTRA,</p>	<p>L'utilizzo dell'acqua nella storia passata: agricoltura, mulini e vie di transito. Affronteremo il tema dell'acqua e del suo utilizzo guardando alla storia, per capire l'importanza che ha avuto per lo sviluppo socio-economico e culturale della città di Treviso e del suo territorio.</p>		<p>2</p>
<p><i>Uscita.</i> Mercoledì 29.04.2020 Dalle 17,30 alle 19,30</p>	<p>Il porto di Fiera Il Sile: caratteristiche del medio corso prima e dopo Treviso. L'obiettivo è creare una mappa della "visualità" percorrendo un tratto della Restera lungo il fiume Sile, affrontando il tema della leggibilità del paesaggio e la percezione che ne hanno le persone. L'immagine ambientale infatti è il risultato di un processo reciproco tra l'osservatore ed il suo ambiente. L'ambiente suggerisce distinzioni e relazioni, l'osservatore seleziona, organizza ed attribuisce significati a ciò che vede. Sarà possibile ricostruire un'immagine condivisa, collettiva?</p>	<p>Prof. Fiorella Frassetto</p>	<p>2</p>

<p>Mercoledì 15.01.2020</p> <p>Dalle 17,30 alle 19,30 Sezione di Treviso di ITALIA NOSTRA, ex scuderie di Palazzo Bomben-Caotorta. Via Cornarotta, 7</p>	<p>Il ciclo dell'acqua. Chi la gestisce, chi la consuma chi la depura</p> <p>Uanoramica su quali sono gli enti che regolamentano l'acqua a Treviso e quali son le leggi che ne descrivono le funzioni; una proiezioni dei dati regionali sulla quantità d'acqua presente a Treviso e sul suo utilizzo (includere alcune considerazioni sui composti chimici industriali denominati PFAS) ; una riflessione su come l'acqua possa essere razionalmente meglio utilizzata.</p> <p>Definizione del quadro normativo attuale della depurazione; descrizione della filiera di processo; rimozione biologica dei nutrienti; integrazione dei cicli acqua e rifiuti; recupero di energia e materie prime seconde dalla depurazione, ovvero la depurazione in un'ottica di economia circolare</p>	<p>Prof. Paolo Pavan e ing. Romeo Scarpa</p>	<p>2</p>
<p>Uscita. Mercoledì 8.04.2020</p> <p>Dalle 17,30 alle 19,30 <i>Maggiori dettagli verranno forniti ai corsisti durante il corso</i></p>	<p>Visita all'acquedotto e al depuratore di Treviso</p>		<p>2</p>
<p>Mercoledì 22.01.2020</p> <p>Dalle 17,30 alle 19,30 Sezione di Treviso di ITALIA NOSTRA,</p>	<p>Il corso d'acqua "minimo": il fosso. Caratteristiche dell'habitat e sua trasformazione</p>	<p>Ing. Romeo Scarpa</p>	<p>2</p>
<p>Uscita. Mercoledì 15.04.2020 Dalle 17,30 alle 19,30</p>	<p>Osservazioni su esempi tipici della periferia trevigiana</p>		<p>2</p>

<p>Mercoledì 4.03.2020</p> <p>Dalle 17,30 alle 19,30 Sezione di Treviso di ITALIA NOSTRA,</p>	<p>L'uso dei videoclip per una proposta educativa sull'educazione alla tutela dell'acqua.</p> <p>Il seminario si propone di fornire gli strumenti necessari alla costruzione di un racconto audiovisivo. Ripercorreremo nelle due ore lo storytelling, i software free-source e gli strumenti utilizzati in una terza classe di scuola media inferiore per lo sviluppo del videoclip avente come tema 'l'Acqua, cambiamenti climatici e come posso ridurre la CO2 e la mia impronta ecologica' e lo confronteremo, tecnicamente e alla luce del racconto audiovisivo che ci eravamo proposti, con altri due videoclip prodotti in altri istituti scolastici tutti prodotti all'interno del progetto europeo, 'EduFootprint' che ha come obiettivo di realizzare un calcolatore automatico in grado di valutare l'impronta ambientale delle scuole.</p> <p>Ripercorreremo le regole di base della 'video-scrittura', seguendo così il processo creativo alla radice fornendo a ogni corsista i rudimenti per la realizzazione di una breve 'video-storia'</p>	<p>Prof. Domenico Combatti</p>	<p>2</p>
<p>Mercoledì 19.02.2020</p> <p>Dalle 17,30 alle 19,30 Sezione di Treviso di ITALIA NOSTRA,</p>	<p>La gestione "partecipata" dell'acqua per mezzo del contratto di fiume. Esperienze.</p> <p>Uno strumento per la gestione condivisa e partecipata del territorio: cos'è un Contratto di Fiume? Requisiti qualitativi di base di un CdF. Obiettivi di un CdF. L'organizzazione di un CdF. Le fasi di un CdF. Il percorso del CdF Meolo Vallio Musestre. La SWOT partecipata. Verso il Programma delle Azioni</p>	<p>Ing. Alessandro Pattaro</p>	<p>2</p>
<p>Mercoledì 13.05.2020</p> <p>Dalle 17,30 alle 19,30 Sezione di Treviso di ITALIA NOSTRA,</p>	<p>Presentazione progetti del corso</p>		<p>2</p>
<p>DURATA CORSO</p>			<p>26</p>

Il progetto si propone di evidenziare la situazione della risorsa “acqua” nella pianura trevigiana, riferita alla particolare caratteristica della risorgiva trevigiana che dalla Piave alimenta il fiume Sile ed i corsi minori. Una risorsa abbondante che invece oggi soffre per un utilizzo eccessivo. Il progetto si compone di tre parti, **un approfondimento storico** che analizzerà le trasformazioni operate dall’uomo nel tempo (dalle opere della Serenissima Repubblica di Venezia fino all’oggi); **una ricognizione dello stato del paesaggio**, su come viene gestita la risorsa acqua (approvvigionamento, consumi per le attività umano e ciclo di depurazione) e su un caso particolare di habitat, il fosso, ossia l’unità minima di corso d’acqua; infine, **una riflessione sulle recenti esperienze del “contratto di fiume”** per una gestione partecipata della risorsa acqua. Si darà spazio all’insegnamento della tecnologia del videoclip per una formazione educativa sull’argomento.

Il corso si propone a tutti gli insegnanti, di ogni ordine e grado, e ha lo scopo fornire loro gli elementi per costruirsi una scheda di analisi del paesaggio con cui poter poi guidare i loro studenti nella osservazione della realtà. A tale scopo, come specificato nella tabella di seguito, si darà ampio spazio all’osservazione sul campo.

N.B. Con le uscite, il numero delle ore del corso supera quello previsto; si pensa che i partecipanti potranno scegliere a quali partecipare nell’ottica della personalizzazione del loro lavoro a fine corso.

FINALITÀ

- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, mediante l’analisi del paesaggio nelle sue diverse tipologie e i suoi elementi di connotazione, naturali e antropici.
- Far maturare il senso di identità territoriale e di cittadinanza attiva
- Favorire il Life long learning.
- Offrire strumenti utili a mettere in atto il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti derivanti dall’apertura della comunità scolastica al territorio attraverso il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- Sviluppare la sensibilità verso la salvaguardia del patrimonio culturale nella pratica quotidiana.
- Sperimentare azioni di promozione culturale mediante la realizzazione di elaborati originali su supporti digitali.

OBIETTIVI

- riconoscere la bellezza nella natura e nelle opere dell’uomo come sintesi tra forma e funzione e come dimensione interiore;
- fornire strumenti per decodificare il contesto in cui i giovani si trovano a vivere per essere cittadini responsabili;
- formare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca all’interno del programma didattico, la sperimentazione laboratoriale, il confronto e la valutazione di gruppo;
- conoscere per riconoscersi: comprendere come i beni culturali (materiali e immateriali) concorrano alla formazione della personalità e dell’identità del cittadino;
- saper utilizzare il territorio e il paesaggio come risorse cognitive e motori di cittadinanza attiva per partecipare alla costruzione della qualità della vita collettiva e degli ecosistemi;
- imparare a organizzare e a realizzare progetti e ricerche, come approccio allo studio delle realtà complesse, utilizzando e integrando le risorse strumentali e metodologiche;
- esplorare i paesaggi delle aree interne e conoscere i “nuovi cittadini”, per dare luogo a percorsi di integrazione e di condivisione

CONTENUTI

- Approfondimento sulla storia dei due principali fiumi della provincia trevigiana

- Utilizzo del metodo IBS (indice biotico esteso) per la lettura del paesaggio
- Analisi del paesaggio di uno dei vecchi porti di Treviso, cenni storici e osservazione sul campo
- Approfondimento sugli enti preposti alla gestione delle acque e sulle recenti esperienze di "gestione partecipata"
- Approfondimento sul ciclo dell'acqua fino alla sua depurazione e riutilizzo
- Strumenti informatici per lo storytelling del paesaggio
- Analisi di alcuni aspetti della società contemporanea
- Educazione alla cittadinanza e alla salvaguarda e valorizzazione del patrimonio culturale

DESTINATARI

Insegnanti della Scuola di ogni ordine e grado

PERIODO

Novembre 2019 – aprile 2020 per un totale di ore così suddivise:

- 4 ore curate dalla sede Nazionale
- 26 ore d'aula organizzate dalla sede locale di cui 12 di uscite sul campo
- 5 ore dedicate alla presentazione dei progetti

SEDE

Sede locale di Italia Nostra TV, via Cornarotta, 7, presso le ex scuderie di Palazzo Bomben Caotorta

METODO

- Produzione di strumenti utili per la didattica
- Lezione frontale
- Osservazione del paesaggio
- Esemplificazione di casi reali e buone pratiche

STRUMENTI

- Relazione di esperti
- Osservazione del paesaggio a seguito di introduzioni teoriche
- Bibliografia
- Sitografia
- Schede di lettura del paesaggio
- Il sito www.italianostraedu.org
- Il libri della collana di Italia Nostra "ALADINO" edita con Treccani

CONFRONTO E VERIFICA CONCLUSIVA

- Questionari di soddisfazione
- Confronto conclusivo sulle attività didattiche che gli insegnanti hanno preparato durante il progetto

COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE

Direttore del corso: prof. Alessio Imbò

Coordinamento: prof. Alessio Imbò – Ing. Romeo Scarpa – Arch. Berto Zandigiacomi – prof. sa Maria Teresa De Lotto

Umberto Zandigiacomi: architetto

Fausto Pozzobon: professore scuola primaria

Alessandro Pattaro: ingegnere

Domenico Combatti: professore primaria e architetto

Romeo Scarpa: ingegnere

Paolo Pavan: professore ordinario dell'università Ca' Foscari di Venezia nel corso scienze ambientali

Fabio Strazzabosco: dirigente del dipartimento ambiente settore sistema idrico integrato della Regione Veneto

Fiorella Frassetto: ex professoressa, in pensione

Orietta Biancotto: architetto e professore di scuola secondaria di primo grado

**MODALITÀ E QUOTA DI ISCRIZIONE: Piattaforma SOFIA Carta del docente
Bonus da € 50.**

Per ulteriori informazioni:

e-mail: alessio.imbo@gmail.com

Prof. Alessio Imbò (tel. 345 96 38 331)

Sito della sede nazionale educazioneformazione@italianostra.org